

CASA DELL' ACCOGLIENZA - Cremona

La Cooperativa Servizi per l'Accoglienza si occupa di tutti quei servizi, progetti e iniziative che costituiscono la risposta della comunità cristiana ai vari bisogni rilevati nel territorio. In particolare realizza e progetta servizi sociali, educativi e assistenziali destinati a soggetti, minori e famiglie in situazione di fragilità, anche collaborando con enti pubblici e privati, attraverso forme di coprogettazione o convenzione. E' una struttura che è quasi un «condominio» della carità, dove trovano spazio gli uffici Caritas, il centro d'ascolto, l'ambulatorio infermieristico e le Cucine benefiche della S. Vincenzo de' Paoli.

Il centro e il motore della cooperativa è la **Casa dell'Accoglienza** di Cremona.

Viene inaugurata il 25 novembre 1988 dall'allora vescovo monsignor Enrico Assi, che vede nella struttura di via Sant'Antonio del Fuoco un'opera in linea con la tradizione di carità da sempre vissuta dalla Chiesa cremonese. Nei suoi anni di servizio, la struttura ha dato ospitalità a immigrati di tutte le nazioni; a donne e bambini vittime della violenza; a famiglie interessate da procedimenti e sfratti in esecuzione; a persone in situazioni di fragilità in comunità ordinarie e accolti in forma di pronto intervento.

Nel tempo si sono aggiunti nuovi servizi a beneficio della numerosa utenza e dal 1998 vi ha trovato sede la Caritas diocesana.

La Casa dell'Accoglienza nasce per offrire ospitalità a persone segnate da un disagio esistenziale, lavorativo, abitativo, fisico. Una casa con le porte sempre aperte ai diversi tipi di accoglienza, da qualunque luogo provengano.

Tante le forme di ospitalità garantite, anche se certamente la maggiore visibilità è per l'accoglienza offerta di fronte a grandi fenomeni migratori: inizialmente dall'Africa, poi da Albania, Romania e Kosovo; negli anni 2000 i minori non accompagnati e attualmente i migranti dal Nord Africa.

Così da più di trent'anni, ci sono posti disponibili per fronteggiare diversi bisogni e situazioni di pronta emergenza:

- il «rifugio notturno», per dare ospitalità ai senza tetto nei periodi più freddi dell'inverno
- il CPA (Centro di Prima Accoglienza), che garantisce ospitalità temporanea a persone fragili in camera condivisa e con servizio mensa, in convenzione con il Comune di Cremona
- ospitalità di lavoratori, che rimangono per un certo periodo sul territorio
- ospitalità di parenti che hanno i propri cari in ospedale

La permanenza in struttura, per le situazioni di disagio, normalmente è correlata ad un progetto sociale individualizzato condiviso con l'assistente sociale del Servizio Sociale Territoriale.

Restano sempre valide le collaborazioni con varie agenzie su tutto il territorio (scuole, associazioni e comune) e il raccordo con enti riconosciuti per l'attivazione di borse lavoro, realizzando accordi di intesa per corsi di formazione e per la sperimentazione di percorsi di tirocinio (in particolare con l'Azienda sociale del Cremonese e con l'Agenzia Mestieri).

Dal 2020 numerosi nuclei familiari sono stati toccati dalla crisi sociale ed economica che sta tutt'ora accompagnando l'epidemia COVID-19. La diminuzione del reddito o la perdita di familiari che lavorando rappresentavano talvolta l'unica fonte di reddito, ha esposto infatti numerose famiglie a condizioni di vulnerabilità economica che non avevano mai sperimentato. Nel complesso emerge inoltre un aumento delle forme di disagio psicologico-relazionale, difficoltà scolastiche, solitudine, depressione, rinuncia/rinvio di cure e assistenza sanitaria. Tutto questo ha riguardato le realtà gestite dalla Cooperativa, attuando progetti di sostegno alle fragilità e alle povertà abitative e

alimentari causate dalla pandemia, promossi ed attuati dalla Caritas diocesana Cremonese, anche in collaborazione con la Caritas nazionale italiana.

La Cooperativa ha proseguito nella sua attività di accoglienza di Profughi Richiedenti Asilo, inseriti nella nostra struttura tramite la Prefettura Locale o attraverso il Progetto Sprar.

E' ancora attiva la convenzione con la Prefettura - UTG di Cremona - per la messa a disposizione di posti ordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio, offrendo assistenza generica alla persona, pulizia e igiene personale e ambientale, fornitura di pasti e di beni, assistenza sanitaria, sostegno psicologico attraverso la valutazione immediata delle situazioni personali e colloqui con gli stranieri, seguendo quanto previsto dalle linee guida della suddetta convenzione. Sono proseguiti i percorsi per l'insegnamento della lingua italiana e altre iniziative di carattere integrativo, gestiti attraverso la presenza gratuita offerta da volontari.

La Cooperativa ha continuato a impegnarsi per offrire accoglienza gratuita ai profughi privi di aiuto economico e ai quali si garantisce quotidianamente vitto e alloggio e altri servizi di natura sanitaria, psicologica e sociale.

Grazie alla proroga della convenzione con il sistema SIPROIMI -Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati- in cui il Comune di Cremona, ente gestore dei progetti, assume l'impegno economico sulla base dei finanziamenti erogati dal Servizio Centrale, la Servizi Accoglienza ha potuto continuare a fornire il vitto e l'alloggio, nonché il personale educativo e i mediatori culturali, garantire la corretta gestione dell'immobile e il pagamento delle varie utenze e delle spese generali per l'assistenza, l'assistenza sociale, i servizi di tutela e di integrazione. Per i soggetti minori non accompagnati sono stati mantenuti i posti presso la struttura Fattoria della Carità di Cortetano e Comunità Lidia.

Il Centro di Prima Accoglienza, affidato dal Comune di Cremona con convenzione alla Cooperativa ha visto la costanza presenza dei posti pattuiti.

E' stato aperto nuovamente (e per un periodo più lungo, causa pandemia) il Rifugio Notturmo, gestito in collaborazione con la Caritas Diocesana Cremonese, che ha visto la presenza di persone senza fissa dimora.

Servizi per l'Accoglienza

Società Cooperativa Sociale Onlus
Isc.Albo Regionale n.1079 - Sezione A
Cod.Rea n.121018 C.C.I.A.A. Cremona
Cod. Fiscale e P.I.V.A. 00911390193

REGOLAMENTO CASA DELL'ACOGLIENZA

1. ORGANIZZAZIONE

Ospiti: ad ogni ospite viene consegnata la chiave della camera con bagno dove alloggia. Ognuno è responsabile dei propri oggetti, effetti personali e documenti. La direzione non risponde di eventuali furti o danni.

Nelle camere sono messi a disposizione dell'ospite: un armadio, un letto con materasso, cuscino e un comodino (o simile), TV. Vengono fornite anche coperte, lenzuola e federe. Il cambio lenzuola viene effettuato ogni 15 giorni dagli operatori della Casa, gli ospiti devono collaborare preparando sul letto lenzuola e federe sporche. In camera è possibile tenere i seguenti elettrodomestici personali: un computer portatile, radio o altri impianti stereo, da utilizzare nel rispetto dei propri compagni di stanza. E' vietato tenere in camera: piastre elettriche, forni a microonde, stufette elettriche, ventilatori, ecc. La distribuzione della posta avverrà negli orari di apertura dell'ufficio.

Portineria centrale: Il cancello principale della casa di accoglienza è chiuso dalle 23,00 alle 7:00. In tale orario è vietato tentare di entrare nella casa di accoglienza. Solo per necessità lavorative documentate o esigenze straordinarie si può concordare con l'ufficio e la portineria uscite o entrate negli orari di chiusura. Per qualsiasi problema o emergenza, in assenza degli operatori in ufficio, gli ospiti possono rivolgersi alla portineria.

Ufficio: Gli uffici degli operatori sono aperti da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:30.

2. REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI OSPITI

All'ingresso in struttura gli ospiti devono lasciare all'ufficio copia dei documenti personali (Permesso di Soggiorno, Carta d'Identità, Codice Fiscale, Tessera sanitaria, etc.) e la copia rinnovata quando gli stessi scadono.

I singoli ospiti devono garantire l'ordine e la pulizia della camera e del bagno assegnato.

Per gli ospiti è possibile accedere alla mensa per colazione (7:00-8:00) pranzo (12:00-13:30) e cena (18:30-20:00).

Per gli ospiti è possibile accedere alla lavanderia per lavare i propri indumenti pagando l'utilizzo della lavatrice e dell'asciugatrice e utilizzando il proprio detersivo.

E' assolutamente proibito modificare o manomettere la struttura e gli impianti dell'immobile. Eventuali disfunzioni dovranno essere segnalati agli operatori che gestiscono la Casa.

Gli ospiti devono segnalare all'operatore di riferimento della Casa allontanamenti superiori a 3 giorni. Coloro che si allontanano per più di 3 giorni senza avvisare l'ufficio perdono il diritto all'alloggio.

È vietato mangiare in camera e gli ospiti devono svolgere la raccolta differenziata dei rifiuti.

È vietato fumare in tutti gli spazi. È vietato far uso di sostanze stupefacenti ed abuso di alcool.

Servizi per l'Accoglienza

Società Cooperativa Sociale Onlus
Isc. Albo Regionale n.1079 - Sezione A
Cod.Rea n.121018 C.C.I.A.A. Cremona
Cod. Fiscale e P.I.V.A. 00911390193

E' vietato far salire nelle stanze o nelle cucine persone non ospiti della struttura. E' assolutamente vietato ospitare altre persone all'interno dell'alloggio assegnato.

Gli ospiti inseriti nei posti a pagamento devono versare un contributo mensile di € 150,00 per i giorni di soggiorno presso la struttura.

Le biciclette o i motorini devono essere parcheggiati ordinatamente negli appositi spazi, è vietato parcheggiare automobili all'interno della struttura.

Ogni ospite è tenuto a dimostrare rispetto verso le altre persone che vivono nella Casa, i responsabili, gli operatori e verso la struttura in cui si è accolti. Gli operatori della Casa possono effettuare in qualsiasi momento i controlli ritenuti necessari.

Per qualsiasi esigenza, problema o bisogno chiedere in ufficio: gli operatori saranno a disposizione per accogliere e valutare qualsiasi richiesta.

**NEI CONFRONTI DI COLORO CHE NON RISPETTANO IL REGOLAMENTO
VERRANNO PRESI ADEGUATI PROVVEDIMENTI
CHE POSSONO COMPORTARE L'ESPULSIONE DALLA STRUTTURA.**

**L'OSPITE E' PASSIBILE DI IMMEDIATA ESPULSIONE NEL CASO IN CUI: FACCIA USO O
VENDITA DI SOSTANZE STUPEFACENTI; PROVOCHI RISSE O MINACCI VIOLENTAMENTE;
ACCOLGA UN ESTERNO A DORMIRE NELLA PROPRIA STANZA.**

ALTRE TRASGRESSIONI SARANNO INVECE SEGNALATE CON UNA LETTERA DI RICHIAMO

Quanto lasciato in camera dagli ospiti allontanati o usciti dalla struttura viene custodito per un massimo di 7 gg. dopo i quali si provvede allo smaltimento.

Il sottoscrittonato il

**DICHIARA DI AVER CAPITO ED ACCETTATO IL REGOLAMENTO SOPRA RIPORTATO E SI
IMPEGNA A RISPETTARLO.**

DATA..... FIRMA.....

**AUTORIZZO IL PORTINAIO A RITIRARE LA MIA POSTA, LE MIE RACCOMANDATE E I
PACCHI PERSONALI (non a pagamento)**

DATA FIRMA